



ST.eR.N.A.



AZIONI

PROGETTO "STeRNA Life+ NAT/IT/244"

Azioni:

A: AZIONI PREPARATORIE

AZIONE A.1 G.A.P.

Il General Action Plan ha l'obiettivo di delineare le strategie e gli obiettivi comuni per la conservazione degli habitat e delle specie per la fruizione compatibile ai fini dello sviluppo sostenibile.

Il Progetto St.e R.N.A. prevede il recupero ambientale e il miglioramento degli habitat al fine di ampliare gli stessi e aumentare la biodiversità della Laguna di Casaraccio tramite l'incentivazione alla nidificazione di alcune specie di uccelli inseriti nell'allegato 1 della Direttiva Uccelli 79/409. L'Action Plan riguarderà tutta la preparazione tecnica delle azioni da mettere in opera in seguito, iniziando dalla preparazione delle azioni tecniche per l'incremento della biodiversità dell'area. Il GAP è di grande importanza ai fini della realizzazione del progetto

Beneficiari:

COMUNE DI STINTINO
CONSERVATORIA DELLE COSTE

AZIONE A.2 MONITORAGGIO EX ANTE LO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE AREE E DELLE SPECIE SOGGETTE ALLE AZIONI DEL PROGETTO

Descrizione: Il monitoraggio ex ante dell'area è un'azione di fondamentale importanza in quanto la valutazione dello stato delle specie e degli habitat deve avere un termine di paragone più aggiornato possibile anche per la valutazione e la quantificazione dei risultati attesi.

Ragioni: L'azione ha l'obiettivo di valutare ex ante lo stato di conservazione dell'area e di tracciare in maniera precisa il punto di partenza del progetto sia dal punto di vista scientifico che da quello naturalistico e ambientale. In modo tale da permettere un monitoraggio degli effetti che le successive azioni di progetto sono in grado di produrre sull'area stagnale interessata e di valutare i benefici del Progetto non solo nell'area strettamente interessata dalle azioni, ma nell'intero SIC e nell'intera ZPS. Questi risultati permetteranno anche di valutare eventuali cause di disturbo presenti nel SIC/ZPS e eventuali altri fattori non considerati nel Progetto.

Beneficiari:

COMUNE DI STINTINO
CONSERVATORIA DELLE COSTE.
COOPERATIVA PESCATORI STINTINO

Risultati attesi:

- Rapporto di monitoraggio ex ante sullo stato di conservazione delle aree
- Elaborazione di mappe per la disseminazione del progetto
- Mappatura completa del sito target da realizzare prima dell'implementazione del progetto
- Mappatura completa dei siti di nidificazione

B: ACQUISTO DI TERRENI

B.1 : ACQUISTO DI 23.20 HA NELLE ZONE UMIDE SALINE DI STINTINO

Descrizione: L'area da acquistare si estende dalla bocca della Laguna di Casaraccio fino alla regione "Pazzona", questa porzione di territorio possiede un altissimo pregio ambientale è sede di nidificazione migrazione svernamento di molte specie di interesse conservazionistico. Con l'acquisto si garantirà oltre al controllo totale circa 23.2 ettari dell'area litoranea, con una presenza dei due habitat prioritari di, rispettivamente 6,45 ettari di steppe salate mediterranee 1510*, con area asciutte, e 5,00 ettari di 1150* Lagune costiere, composte di aree perennemente allagate e vasche

di vecchie saline romane, rappresenta un habitat perfetto per la nidificazione delle specie target, che soffrono di un disturbo antropico troppo elevato durante la stagione riproduttiva.

Ragioni: L'acquisto garantisce una conservazione diretta e concreta, dell'habitat e delle specie presenti nell'intera laguna. In particolare, la Garzetta Egretta garzetta, il Cavaliere d'Italia Himantopus himantopus, il Fraticello Sternula albifrons, la Sterna comune Sterna hirundo, delle specie selezionate, sono quelle più strettamente legate all'ambiente umido

Beneficiari.

COMUNE DI STINTINO

Risultati attesi: N 23.2 ettari acquisiti dall'amministrazione comunale, 100% del sito natura 2000.

L'aumento delle specie nei 5 anni di progetto sarà attesa per il seguente numero di coppie anche in base dei dati raccolti nella stagione riproduttiva 2011. (Pisu Ined.)

- 22-32 coppie di Fraticello (Sternula albifrons) 26-45 nell'area vasta
- 10-15 coppie di Sterna comune, (Sterna hirundo)
- 10-15 coppie di Cavaliere d'Italia. (Himantopus himantopus)
- 25-30 di Garzetta (Egretta garzetta)

AZIONI CONCRETE DI CONSERVAZIONE

AZIONE C.1: COSTRUZIONE DI ISOLOTTI ARTIFICIALI PER LA NIDIFICAZIONE DELLE SPECIE

Descrizione: L'azione prevede la costruzione di n. 2 isolotti galleggianti di mq 100 cadauno all'interno SIC Stagno di Pilo Casaraccio ITB 010002, ZPS stagno di Pilo, Casaraccio e Saline di Stintino ITB 013012 Gli isolotti verranno posizionati circa 600 metri dalla bocca della laguna, nelle prime vasche di salina a sud della Torre delle Saline.

Ragioni: L'azione è indispensabile per consentire la nidificazione delle specie sotto elencate, lo spostamento e la costruzione degli isolotti artificiali avrà notevoli e nuovi

La realizzazione degli isolotti infatti favorisce:

- l'insediamento di alcune specie: Sterne (Sterna hirundo e Sternula albifrons), degli Ardeidi (Egretta garzetta) e altre specie prioritarie (Himantopus himantopus) specie sensibili al disturbo antropico che aumenta nel periodo della stagione estiva,
- l'aumento della biodiversità all'interno dell'Habitat prioritario 1150*, lagune costiere e 1510* Steppe salate mediterranee.
- vicinanza ai siti attuali di nidificazione
- una maggiore facilità di protezione di flussi turistici incontrollati
- una posizione più agevole per il controllo del ciclo biologico ,

Beneficiari:

COMUNE DI STINTINO

CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

Risultati:

- Costruzione e posizionamento di 2 isolotti rispettivamente da 100 mq (collegato alla terra ferma) e uno da 100 mq
- Posizionato all'interno del sito realizzati in materiale sabbioso (parte esterna) e argilloso/sabbioso (parte interna)
- Posizionamento di 30 sagome artificiali da posizionare sugli isolotti
- Posizionamento di 2 altoparlanti con pannello solare autoalimentante per il richiamo.
- Incremento della presenza delle specie prioritarie pari a :
 - 22-32 coppie di Fraticello (Sternula albifrons) 26-45 nell'area vasta

- 26-40 coppie di *Sterna comune*, (*Sterna hirundo*)
- 10-15 coppie di *Cavaliere d'Italia*. (*Himantopus himantopus*)
- 25-30 di *Garzetta* (*Egretta garzetta*)
- Incremento della biodiversità: 30%
- Tutela habitat prioritario e 1510* steppe salate mediterranee 100%

AZIONE C.2: RECUPERO AMBIENTALE LAGUNA, DEL CANALE E DELLE BOCCHE

Descrizione: Nella laguna di Casaraccio, verranno svolti differenti interventi di conservazione finalizzati al recupero ambientale complessivo della laguna. Tali interventi si sostanziano in:

- 1) pulitura e ripristino del canale dello stagno;
- 2) riassetto delle sponde e degli argini del canale e delle bocche dello stagno.

Ragioni: L'azione proposta, nel suo complesso, è necessaria per:

- Garantire la tutela specie di uccelli che vivono e/nidificano nella laguna: la Garzetta (*Egretta garzetta*), il Cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*), il Fraticello (*Sternula albifrons*), la Sterna comune (*Sterna hirundo*);
- Garantire l' aumento risorse trofiche nella Laguna a favore della nidificazione e aumento della prole delle specie che insistono sull'area, in particolare: la Garzetta (*Egretta garzetta*), il Cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*), il Fraticello (*Sternula albifrons*), la Sterna comune (*Sterna hirundo*)
- Garantire la conservazione dell'habitat prioritario 1150*, lagune costiere dai pericoli derivati dalla cattiva gestione della laguna: inquinamento, eutrofizzazione della laguna, diminuzione dell'apporto trofico.

Beneficiari:

COMUNE DI STINTINO
COOPERATIVA PESCATORI
CONSERVATORIA DELLE COSTE

Risultati:

- Incremento della presenza delle specie prioritarie pari a :
 - 15-20 coppie di *Fraticello* (*Sternula albifrons*)
 - 10-16 coppie di *Sterna comune*, (*Sterna hirundo*)
 - 10-15 coppie di *Cavaliere d'Italia*. (*Himantopus himantopus*)
 - 25-30 di *Garzetta* (*Egretta garzetta*)
- aumento risorsa trofica nello stagno 60%
- maggiore pulizia e riciclo delle acque 60%
- limitazione fenomeni di eutrofizzazione 80%
- controllo e limitazione presenza delle specie algali 40%
- aumento della biodiversità 100%
- salvaguardia habitat prioritario 1150*lagune costiere 100%
- salvaguardia habitat prioritario 1510*steppe salate mediterranee 100%
- aumento della biodiversità 30%

AZIONE C.3: COSTRUZIONE PASSERELLE E SCHERMATURE IN MATERIALE NATURALE E CHIUSURA AL TRAFFICO

Descrizione: L'azione prevede la costruzione di passerelle e schermature per circa 2000 metri lineari all'interno del SIC "Stagno di Pilo Casaraccio" ITB (010002), ZPS "Stagno di Pilo, Casaraccio e Saline di Stintino" (ITB 013012) nell'area attigua alle vasche dove verranno collocati gli isolotti artificiali.

Ragioni: Tale azione è necessaria per garantire:

- La protezione dal disturbo antropico e favorendo contemporaneamente l'osservazione degli animali presenti nell'Habitat prioritario 1150 *, lagune costiere
- La protezione dal calpestio degli Habitat prioritario 1510*, steppe salate mediterranee

Beneficiari:

COMUNE DI STINTINO
CONSERVATORIA DELLE COSTE

Risultati attesi:

- L'incremento delle specie presenti nell'Habitat prioritario 1150 *, lagune costiere nella misura di:
 - 22-32 coppie di Fraticello (*Sternula albifrons*) 26-45 nell'area vasta
 - 26-40 coppie di Sterna comune, (*Sterna hirundo*)
 - 10-15 coppie di Cavaliere d'Italia. (*Himantopus himantopus*)
 - 25-30 di Garzetta (*Egretta garzetta*)
- Tutela dell' Habitat prioritario 1510*, steppe salate mediterranee (100%)
- Espansione del 20-30% nel sito lagunare limitrofo all'area da acquisire..

AZIONE C. 4: RECINZIONE DELL'AREA ATTIGUA ALLE ZONE DI NIDIFICAZIONE

Descrizione: L'azione si sostanzia nella recinzione di una parte del SIC e ZPS in prossimità delle aree di nidificazione esistenti e in quelle dove saranno collocati gli isolotti artificiali, includendo anche i siti di nidificazione del cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus*, per complessivi 2000 metri lineari, in modo da impedire l'accesso all'area della nidificazione da parte dei visitatori non autorizzati e a determinate specie di animali (specie alloctone come il Cinghiale (*Sus Scrofa*) che potrebbero compromettere il processo di nidificazione e di schiusa delle uova delle specie nidificanti.

Ragioni:

- Tutelare habitat prioritario 1510*steppe salate mediterranee dalla pressione antropica non controllata
- Tutelare le specie nidificanti dalla presenza di visitatori non autorizzati e da specie animali che creerebbero dei pericoli durante la nidificazione

Beneficiari:

COMUNE DI STINTINO
CONSERVATORIA DELLE COSTE

Risultati:

- Tutela Habitat prioritario 1510*steppe salate mediterranee e relativa espansione 20-30%
- Nidificazione e aumento prole delle specie nella misura:
 - 22-32 coppie di Fraticello (*Sternula albifrons*) 26-45 nell'area vasta
 - 26-40 coppie di Sterna comune, (*Sterna hirundo*)
 - 10-15 coppie di Cavaliere d'Italia. (*Himantopus himantopus*)
 - 25-30 di Garzetta (*Egretta garzetta*)

ACTION C.5 CONTROLLO DEL TERRITORIO, MONITORAGGIO ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

Descrizione: L'azione prevede la realizzazione di un sistema integrato di monitoraggio e controllo del territorio all'interno del Sistema Laguna di Casaraccio, attraverso l'installazione di una rete integrata di webcam wireless in

alcune aree del Sic e ZPS interessate dal progetto. Si prevede la creazione di un centro di educazione ambientale che sarà realizzato con una piccola struttura prefabbricata

Ragioni:

- Effettuare un monitoraggio costante del territorio in assenza di presenza dell'uomo;
- Permettere agli esperti la visualizzazione di eventuali criticità del territorio stesso, sia in relazione agli habitat che in relazione alle specie animali
- Aumentare la conoscenza degli habitat e delle specie di interesse comunitario, incrementando ulteriormente i livelli di tutela.
- Garantire la tutela area dell'habitat designata alla nidificazione delle specie
- Tutelare e controllare la nidificazione
- Controllo della presenza antropica
- Divulgazione ed educazione ambientale

Beneficiari:

COMUNE DI STINTINO
CONSERVATORIA DELLE COSTE

AZIONE C.6 RETE ECOLOGICA ACCESSIBILE

Descrizione: La rete ecologica accessibile sarà realizzata nella parte sud occidentale della zona di interesse del presente progetto. Nello specifico si intende realizzare un percorso turistico accessibile anche ai disabili che, in collegamento con il Centro visite, consenta la visita in una porzione di territorio che costituisce il corridoio naturale fra il SIC Pilo Casaraccio e il SIC Coste e isolette del nord Sardegna.

Ragioni:

- Consentire ai turisti e alla popolazione residente, siano essi abili che diversamente abili, di entrare in contatto con il sistema dello Stagno Casaraccio - Saline e al fine di comprendere la necessità di tutelare gli habitat di vita e di riproduzione degli uccelli
- Effettuare una campagna di educazione ambientale visiva ed auditiva dedicata a tutti, abili e diversamente abili,
- Ampliare la conoscenza delle interrelazioni dei diversi ecosistemi presenti nell'area
- Divulgare le finalità della Rete Natura 2000 tramite la conoscenza delle diverse problematiche che i SIC e la ZPS che insistono nella stessa area presentano.
- Invitare all'ascolto e all'osservazione di specie presenti in gran numero in periodo migratorio pre e post riproduttivo anche in unna zona, tra i 2 SIC che non gode di alcuna tutela dal punto di vista ambientale.

Beneficiari:

COMUNE DI STINTINO
CONSERVATORIA DELLE COSTE:

Risultati:

- n. 800 ml di percorso accessibile realizzato;
- n. 4 stazioni con pannelli in braille supporti audio per gli ipovedenti realizzati
- Percorso di collegamento fra due SIC realizzato

AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

AZIONE D.1: NOTICE BOARD

Descrizione: L'attività consiste nella predisposizione di pannelli specifici che saranno posizionati in punti strategici del sito ed in prossimità del Centro Visite al fine di dare massima visibilità alle attività del progetto. I notice board saranno realizzati in materiali naturali, ovvero legno e colori naturali al fine di massimizzare gli effetti divulgati del progetto e, al contempo, ridurre al minimo l'impatto ambientale.

Ragioni: L'azione è necessaria al fine di dare massima visibilità alle attività progettuali di conservazione e tutela degli habitat del Sito Natura 2000. L'attività informativa divulgativa realizzata con i notice board è fondamentale anche al fine di sensibilizzare la popolazione fluttuante presente sul territorio comunale nei mesi estivi (turisti) alla tutela e conservazione degli habitat e delle specie di uccelli che nidificano nell'area.

Beneficiari:

COMUNE DI STINTINO

Risultati: posizionamento dei pannelli in legno posizionati nei punti di accesso del sito, nel percorso di visita accessibile e nei principali punti di passaggio dei turisti

AZIONE D.2: SITO WEB DEL PROGETTO

Descrizione: Il sito web del progetto sarà realizzato in lingua italiana con la presenza degli abstract delle attività e dei materiali anche in lingua inglese. Le pagine del sito illustreranno non solo i presupposti ma anche i risultati del lavoro.

Ragioni:

- Fornire un'informazione puntuale sull'andamento del progetto attraverso la creazione di un sezioni all'interno delle quali saranno caricati i lavori (documenti, relazioni, rapporti) che devono essere prodotti nel corso delle attività del progetto.
- Garantire una costante informazione circa le attività del progetto e sono in grado di coinvolgere un più vasto pubblico.

Beneficiari:

COMUNE DI STINTINO

Risultati: Diffusione informazioni al vasto pubblico (stato di avanzamento delle attività) pubblicazione delle ricerche, dei rapporti periodici di progetto)

AZIONE D.3 : LAYMAN'S REPORT

Descrizione: Il layman's report è un documento ufficiale che deve essere predisposto a conclusione delle attività del progetto al fine di dare una sintetica immagine del progetto.

Ragioni: Il layman's report consente la divulgazione di tutte le informazioni relative al progetto in maniera semplice, chiara e sintetica. La sua predisposizione è necessaria per coinvolgere attivamente la cittadinanza circa le attività fatte in campo ambientale attraverso il progetto ed il loro mantenimento.

Beneficiari:

COMUNE DI STINTINO:

AZIONE D.4: CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE.

Descrizione: La campagna di sensibilizzazione informazione e partecipazione verso i cittadini, le istituzioni e tutti i soggetti interessati, è finalizzata a fare conoscere la rilevanza delle risorse ambientali presenti, l'importanza della loro tutela e le opportunità di una fruizione sostenibile dell'area.

Per questa azione è composta da una serie di sottoazioni:

D.4.1. Elaborazione di un piano di comunicazione del progetto

Il piano di comunicazione definisce l'immagine coordinata del progetto, individua i destinatari e i messaggi chiave e provvede alla segmentazione della comunicazione in relazione ai destinatari e ai contenuti dei messaggi chiave, individuando i media da utilizzare. Il piano di comunicazione individua inoltre gli stakeholders da coinvolgere nelle sotto-azioni seguenti. Lancio del progetto e animazione territoriale. Si prevede la elaborazione di una brochure di progetto. Lo scopo è quello di disseminare l'attività svolta attraverso una descrizione degli obiettivi e delle azioni tale che possa raggiungere il grande pubblico e non solo gli addetti ai lavori, ivi compresi i turisti che durante i mesi estivi affollano le spiagge stintinesi.

D.4.2. Realizzazione di eventi di comunicazione pubblica (lancio del progetto, divulgazione dei risultati intermedi e finali del progetto). Si prevede che gli eventi pubblici abbiano un'adeguata risonanza a livello locale, con il coinvolgimento dei media regionali (televisioni e testate giornalistiche). Gli eventi si terranno presso sedi istituzionali messa a disposizione dal Comune di Stintino e vedranno la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione del progetto oltre coloro che, in qualità di stakeholder, beneficeranno delle azioni e dei risultati del progetto.

D. 4.3 Animazione territoriale con l'utilizzo di tecniche di progettazione partecipata. Si prevede la realizzazione di workshop e seminari all'interno dei quali, tecnici, politici, cittadini e imprenditori, interessati al progetto, condividono una possibile visione futura ed elaborano idee e strategie di conservazione e preservazione della natura connaturate agli obiettivi del progetto e volte, quindi, a perseguire gli obiettivi di conservazione secondo una prospettiva di sviluppo sostenibile, nell'ambito del tessuto ambientale, insediativo e socio-economico del sito

FUNZIONAMENTO GLOBALE DEL PROGETTO E MONITORAGGIO

AZIONE E.1: PROJECT MANAGEMENT

Descrizione:

L'attività di project management si articola per tutta la durata del progetto, è adeguatamente supportata dalla presenza di figure altamente qualificate e specializzate. Fanno parte dell'ufficio di staff:

- Coordinatore di progetto, con compiti e funzioni di segreteria organizzativa –
- Assistente di progetto, la seconda con funzioni di supervisione e coordinamento di natura tecnico-scientifica,
- Coordinatore scientifico, figura altamente specializzata in rappresentanza di tutto il partenariato di progetto.

Un Comitato di Pilotaggio con funzioni generali di controllo ed indirizzo è composto dal Coordinatore del progetto, dal Coordinatore scientifico, dall'assistente del progetto e da un rappresentante di ciascun partner di progetto. Il comitato svolge un ruolo attivo di: supporto nel garantire le relazioni e lo scambio all'interno del partenariato di progetto, le relazioni tra i partner e l'Autorità di gestione del programma, il coordinamento generale del progetto e delle singole attività.

Data la peculiarità dell'azione di coordinamento e gestione del progetto sono presenti un responsabile amministrativo e un responsabile finanziario preposti alla gestione degli aspetti relativi alla reportistica relativa all'avanzamento della spesa di progetto e alla gestione di tutta la documentazione di carattere amministrativo necessaria per la corretta esecuzione ed implementazione del progetto.

AZIONE E.2: MONITORAGGIO

Il monitoraggio si suddivide in due parti sostanziali:

- Il monitoraggio del progetto
- Il monitoraggio delle specie e degli habitat prioritari.

Il monitoraggio del progetto, azione indispensabile, sarà realizzato lungo tutto il ciclo di vita del progetto, sulla base della metodologia PCM (Project Cycle Management) e prevede l'analisi costante e continua delle azioni di progetto in relazione al conseguimento degli obiettivi descritti. Il monitoraggio sarà di tipo fisico e finanziario al fine di assicurare anche un controllo sugli obiettivi di spesa, come previsto all'azione E1.

Il monitoraggio delle specie obiettivo e degli habitat prioritari è un'attività indispensabile per la valutazione dei risultati conseguiti dal progetto. L'attività di monitoraggio avrà l'obiettivo primario di verificare i risultati ambientali raggiunti, in termini di salvaguardia delle specie obiettivo che beneficeranno delle azioni concrete di conservazione previste dal progetto stesso.

Il monitoraggio scientifico sarà volto a valutare i risultati ottenuti con la realizzazione degli interventi previsti ed in particolare:

- *L'impatto sulle popolazioni nidificanti di Fraticello (Sternula albifrons), Sterna comune, (Sterna hirundo), Cavaliere d'Italia (Himantopus himantopus) e di Garzetta (Egretta garzetta);*
- *Gli effetti dell'azione C1 sulle popolazioni nidificanti di Fraticello (Sternula albifrons), Sterna comune, (Sterna hirundo), Cavaliere d'Italia (Himantopus himantopus) e di Garzetta (Egretta garzetta);*
- *Gli effetti sulla qualità dell'acqua dello stagno, del canale e delle bocche, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/99 e dalla Direttiva 2000/60/CE in base agli elementi di qualità (E.Q.) biologici, idromorfologici e chimici previsti dalla normativa*

Indicatori del monitoraggio saranno:

- ✓ numero di specie nidificanti
- ✓ numero di coppie nidificanti per specie
- ✓ numero di specie e numero di esemplari presenti nei periodi di passo pre e post riproduttivo
- ✓ numero di specie e numero di esemplari presenti in periodo di svernamento

Ragioni: Il monitoraggio delle specie e degli habitat prioritari è indispensabile al fine di avere un quadro dei risultati raggiunti dal progetto in termini di beneficio per le specie obiettivo delle azioni di conservazione. La disponibilità di dati omogenei con riferimento ai 5 anni di durata del progetto, permetterà di conoscere la dinamica delle popolazioni e potrà costituire la base per una attività permanente di monitoraggio delle specie e degli habitat.

Beneficiari:

COMUNE DI STINTINO

Risultati attesi:

- Mappa del monitoraggio
- Mappa dei siti dopo l'implementazione del progetto

AZIONE E.3: NETWORK CON I LIFE SARDI

Descrizione: Il network che si intende attivare ha come obiettivo:

- Migliorare il livello di dialogo e di scambio tra i progetti life realizzati/in corso di realizzazione sul territorio regionale sardo, al fine massimizzare gli effetti di tutela e conservazione delle risorse naturali territoriali;
- Migliorare il livello di dialogo e di scambio tra i progetti life realizzati/in corso di realizzazione fuori dal territorio regionale, al fine massimizzare gli effetti di tutela e conservazione delle risorse naturali territoriali;
- Attivare una rete capace di valorizzare il patrimonio ambientale anche a fini turistici, attivando un percorso Natura e Ambiente che abbraccia tutto il territorio dell'isola.

Ragioni:

- coinvolgere il territorio regionale nel suo complesso sulle tematiche di conservazione e tutela delle risorse naturali e ambientali;
- coniugare la tutela e valorizzazione ambientale con il turismo sostenibile e,
- attivare in via indiretta flussi turistici sempre più attenti alla natura.

Beneficiari:

COMUNE DI STINTINO

Risultati attesi:

- N. 1 network fra i progetti life realizzati/in corso di realizzazione
- N. 1 protocollo di intesa realizzato e sottoscritto dai territori e dagli stakeholder regionali

AZIONE E.4: AUDIT INDIPENDENTE DELLA RENDICONTAZIONE FINALE

Descrizione: L'audit indipendente della rendicontazione finale sarà affidato ad una specifica professionalità iscritta all'Albo dei Revisori dei Conti, che verificherà la garanzia e il rispetto delle norme contabili vigenti, nonché la conformità della spesa alle Disposizioni del Programma Life.

Ragioni: Garantire la veridicità delle informazioni contenute nella rendicontazione finanziaria che deve essere inoltrata alla Commissione Europea con il rapporto finale

Beneficiari:

COMUNE DI STINTINO

AZIONE E.5: REALIZZAZIONE DEL PIANO DI CONSERVAZIONE POST-LIFE

L'azione riguarda la realizzazione di un piano di conservazione post-Life riguardante attività di controllo e manutenzione periodica dei siti e delle aree contermini, nonché un programma di interventi di gestione e monitoraggio.

Ragioni: L'azione è volta a garantire la prosecuzione del progetto nel lungo periodo e la conservazione dei SICp, assicurando una duratura difesa contro le minacce individuate. L'impegno comune dei partner a individuare ulteriori fonti di finanziamento per la prosecuzione post-Life è tesa a consolidare la cooperazione e il coinvolgimento dei partner stessi in una prospettiva di lungo periodo.

Beneficiari:

COMUNE DI STINTINO

CONSERVATORIA DELLE COSTE



Comune di Stintino



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE



NATURA 2000



COOPERATIVA
PESCATORI STINTINO

